

**Autorità Portuale di Messina**

MODELLO RICLASSECO

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

dal 01/01/2012

al 31/12/2012

	2012	2011	Diff
A. RICAVI	13.865.495	12.771.107	1.094.388
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso	()	()	
B. VALORE DELLA PRODUZIONE 'TIPICA'	13.865.495	12.771.107	1.094.388
Consumi di materie prime e servizi esterni	(2.448.228)	(2.350.359)	-97.869
C. VALORE AGGIUNTIVO	11.417.267	10.420.748	996.518
Costo del lavoro	(2.148.848)	(2.151.747)	2.898
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	9.268.418	8.269.002	999.417
Ammortamenti	(1.329.377)	(1.696.782)	367.404
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	()	(3.053.376)	3.053.376
Saldo proventi ed oneri diversi	(9.691)	(12.443)	2.752
E. RISULTATO OPERATIVO	7.929.350	3.506.401	4.422.949
Proventi ed oneri finanziari	33.436	142.737	-109.301
Rettifiche di valore di attività	()	()	
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	7.962.786	3.649.138	4.313.648
Proventi ed oneri straordinari	(491.366)	(349.580)	-141.786
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.471.420	3.299.558	4.171.862
Imposte di esercizio	(85.696)	(18.556)	-67.140
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	7.385.725	3.281.002	4.104.723

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA



AUTORITÀ PORTUALE DI MESSINA
Il Collegio dei revisori conti

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI CONTO CONSUNTIVO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**

Il documento in esame, redatto secondo le prescrizioni previste dal Capo VI - art 32 e seguenti del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Messina assunto con delibera Comitato portuale n. 16 del 24 maggio 2007, risulta composto dal Rendiconto Finanziario ed Economico nonché dallo Stato Patrimoniale.

La redazione dell'elaborato contabile risulta impostata secondo i principi contabili per il bilancio ed il rendiconto generale degli Enti Pubblici Istituzionali nonché di quelli contenuti nei documenti stilati in materia di bilancio d'esercizio dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

La trasmissione degli elaborati tecnici al Collegio è avvenuta nel rispetto dei termini di cui al 3^a comma dell'art. 36 del citato regolamento.

VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Alla gestione finanziaria risultano apportate, con regolarità le variazioni al bilancio di previsione 2012, regolarmente sottoposte alla approvazione del Comitato portuale ed al controllo del Collegio dei Revisori.

Sempre nel 2012 il Segretario Generale ha disposto le variazioni compensative nell'ambito delle stesse U.P.B. nei limiti e modalità di cui all'art. 14 comma 3 e 4 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

Le predette variazioni sono dettagliatamente elencate nella relazione sulla gestione dell'anno 2012 redatta dall'Autorità portuale.

RISULTANZE DELL' ESERCIZIO 2012

Ciò premesso, il Collegio ritiene opportuno sottoporre ad un analisi di merito le risultanze esposte nell'elaborato in esame che di seguito si riportano:

Avanzo Finanziario € 9.316.523

Avanzo di Amm.ne € 88.722.806

Avanzo Economico € 7.385.725

Avanzo Patrimoniale € 60.213.553

4



AUTORITÀ PORTUALE DI MESSINA

Il Collegio dei revisori conti

SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria, posta a raffronto con l'anno precedente, risulta la seguente:

ENTRATE (in Euro)	Anno 2012	Anno 2011	Differenze
-------------------	-----------	-----------	------------

Titolo I	Entrate correnti	12.278.263	12.260.772	17.491
Titolo II	Entrate in c/capitale	2.529.952	4.202.087	(1.672.135)
Titolo III	Partite di Giro	1.142.577	1.377.477	(234.900)
	TOTALE	15.950.792	17.840.336	(1.889.544)

USCITE (in Euro)	Anno 2011	Anno 2010	Differenze
------------------	-----------	-----------	------------

Titolo I	Spese Correnti	4.854.615	5.008.327	(153.712)
Titolo II	Spese in c/Capitale	637.077	1.071.771	(434.694)
Titolo III	Partite di Giro	1.142.577	1.377.477	(234.900)
	TOTALE	6.634.269	7.457.575	(823.306)
	Avanzo finanziario	9.316.523	10.382.761	(1.066.238)
	TOTALE	15.950.792	17.840.336	(1.889.544)

Si registra un irrilevante incremento delle Entrate correnti nel 2012 rispetto il 2011 per canoni demaniali e tasse portuali.

Le Entrate in Conto Capitale hanno per oggetto il fondo perequativo anno 2011 comma 983 legge finanziaria 2007 per euro 2.461.952 ed una plusvalenza per cessione di due grues nel porto di Messina per euro 68.000.

Sul fronte delle uscite, le Spese Correnti non presentano apprezzabili variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Le Spese in Conto Capitale registrano un decremento degli stanziamenti per euro 434.694.



AUTORITÀ PORTUALE DI MESSINA

Il Collegio dei revisori conti

SITUAZIONE DEI RESIDUI

Il Collegio nell'esame della situazione dei residui determinati al 31 dicembre 2012, deve evidenziare, in via preliminare, che a tale data risulta effettuata la cancellazione di residui attivi per euro 108.702, a seguito di variazione in diminuzione dei residui attivi degli anni precedenti di cui alla colonna "Variazione Residui" del conto di bilancio dell'esercizio in commento riferita al Titolo I – Entrate derivanti da trasferimenti correnti ed al Titolo II – Entrate in conto capitale:

euro 108.702 per accertata insussistenza delle somme apposte a titolo di cauzione demaniale desunte da una ricognizione delle aree demaniali e la conseguente rideterminazione dei canoni relativi alle ditte Comune di Messina, Buccafusca Ignazio, Sindoni Antonino. Si registra la riduzione dei residui attivi riferita a canoni di affitto beni patrimoniali. Tali variazioni sono oggetto di apposita delibera di riaccovertimento dei residui attivi al 31.12.2012 che costituisce parte integrante del rendiconto generale.

Il Collegio, dopo aver esaminato attentamente le proposte di stralcio delle somme per accertata insussistenza, concorda e non ha osservazioni da formulare.

Sul fronte delle spese si evidenzia alla colonna "Variazione Residui" del conto di bilancio dell'esercizio in commento riferita al Titolo I – Uscite correnti ed al Titolo II – Spese in conto capitale - la variazione in diminuzione dei residui passivi degli anni precedenti per complessivi euro 318.874, per le seguenti economie:

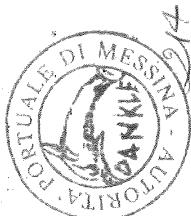
euro	112	capitolo U111/10 Res.;
euro	1.450	capitolo U112/50 Res.;
euro	267	capitolo U112/50 Res.;
euro	13.291	capitolo U121/10 Res.;
euro	20	capitolo U122/10 Res.;
euro	139.096	capitolo U211/10 Res.;
euro	161.208	capitolo U211/20 Res.;
euro	3.430	capitolo U212/40 Res.;

Il Collegio concorda e non ha osservazioni da formulare.

I Residui Attivi alla fine dell'esercizio 2012 ammontano a complessivi euro 45.201.919 e sono rappresentati da residui provenienti dagli esercizi precedenti per euro 43.528.423 e da residui determinati nell'esercizio 2012 per euro 1.673.496.

I Residui passivi, alla fine dell'esercizio 2012, ammontano a complessivi euro 37.939.169 e sono rappresentati da residui provenienti dagli esercizi precedenti da euro 36.734.821 e da residui determinati nell'esercizio 2012 da euro 1.204.348.

L'ammontare sia dei Residui Attivi sia di quelli Passivi è prevalentemente dovuto ad impieghi in Conto Capitale di somme proprie e finanziamenti dello Stato per la realizzazione delle "Opere di Grande Infrastrutturazione".



AUTORITÀ PORTUALE DI MESSINA
Il Collegio dei revisori conti

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

La gestione dell'Autorità Portuale ha determinato, alla data del 31 dicembre 2012, un Avanzo di Amministrazione di euro 88.722,806 con un incremento di euro 9.526,696 rispetto all'anno 2011.

Il valore che risulta così composto:

	(in Euro)
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012	71.700.841
Riscossioni in conto competenza	14.277.297
Riscossioni in conto residui	5.356.748
	Totale
	91.334.886
Pagamenti in conto competenza	5.429.921
Pagamenti in conto residui	4.444.909
Consistenza di cassa al 31 dic. 2012	Totale
	81.460.056
Residui Attivi esercizi precedenti	43.528.423
Residui Attivi dell'esercizio	1.673.496
	Totale
	126.661.975
Residui Passivi esercizi precedenti	36.734.821
Residui Passivi dell'esercizio	1.204.348
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2012	88.722.806
Parte vincolata TFR	659.568
Fondo per rischi ed oneri sui residui canoni demaniali	9.000.000
Acc.to ex art. 61, comma 17, DL n. 133/2008 - Anno 2012	4.600
Rest.ne MIT 20% finanziamento banchina Vespri-Colapesce	751.113
Risorse legge 413/98 porto di Tremestieri	3.519.869
Somma destinata realizzazione pontile Giammoro - Prot. int. MIT/APME n. 1 rep. del 21/10/01 e Legge 413/98	21.633.488
Fondi propri per realizzazione Pontile Giammoro	3.356.512
Avanzo di Amm.ne Disponibile al 31 dicembre 2012	49.797.656

Tenuto conto delle somme correttamente riportate in c/vincolato, l'avanzo di Amministrazione disponibile alla data del 31 dicembre 2012 risulta essere determinato in euro 49.797.656. Con riferimento al fondo rischi, si precisa che comprende anche le somme già accantonate nel 2011 relative all'ASI, di cui si rimanda alla relazione (a firma dei responsabili delle aree contenzioso e demanio) che costituisce parte integrante del verbale.

7



AUTORITÀ PORTUALE DI MESSINA

Il Collegio dei revisori conti

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012 evidenzia un patrimonio netto pari ad euro 52.827.828 che risulta incrementato dall'avanzo economico dell'esercizio ammontante ad euro 3.659.311 così determinato:

Totale Attività	€ 138.788.748
Totale Passività	€ 78.575.195
Patrimonio Netto	€ 52.827.828
Avanzo Economico	€ 7.385.725

CONTO ECONOMICO

L'Avanzo Economico determinato al 31 dicembre 2012 scaturisce dai seguenti movimenti:

(In Euro)

Valore della produzione	13.865.495	
Costi della produzione	(5.936.145)	
	Avanzo di parte corrente	7.929.350
Compon. non finanziarie :		
Proventi e oneri finanziari	33.437	
Proventi e Oneri straordinari	(491.366)	
	Risultato prima delle imposte	7.421.421
Imposte dell'esercizio (IRAP)	(85.696)	
	Avanzo Economico	7.385.725

La voce "Oneri straordinari" per euro 491.477 (al netto dei proventi per euro 113) comprende:

euro 108.708 per insussistenze attive conseguenti il riaccertamento dei residui attivi giusta atto deliberativo del Comitato portuale;

euro 382.769 si riferiscono ad oneri straordinari per versamenti all'Eario di somme dovute in applicazione dei limiti di finanza pubblica e quote ammortamento beni strumentali.

RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

Circa il risultato economico conseguito, l'Ente ha proposto anche un quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti nell'anno 2012 dove sono state rappresentate le



AUTORITÀ PORTUALE DI MESSINA
Il Collegio dei revisori conti

varie voci del bilancio d'esercizio (ricavi, costo della produzione, valore aggiunto, margine e risultato operativo) debitamente confrontati con quelli dell'anno precedente, ed il cui risultato finale al netto delle imposte "Avanzo economico del periodo" pari ad euro 7.385.725 coincide con il risultato economico sopra evidenziato.

PERSONALE

Al 31 dicembre 2012 il personale in servizio presso l'Autorità Portuale è pari a n. 29 unità a fronte di un organico di n. 32 unità complessive.

Sono state assunte n. 7 unità delle n. 8 selezionate con le procedure di ricerca e selezione affidate alla società Quanta S.p.A. in data 18/12/2009 a conclusione della procedura negoziata avviata il 10 luglio 2009.

Dal mese di aprile fino a settembre del 2012 l'incarico di Segretario Generale è rimasto vacante a seguito di scadenza naturale di mandato. Quindi a decorrere dal mese di ottobre il Comitato portuale ha nominato Segretario Generale dell'Ente con contratto a termine il Dirigente dell'Area Tecnica che posto in aspettativa per la durata del nuovo contratto ha lasciato vacante l'anzidetto posto di vertice previsto in pianta organica.

L'incidenza delle Spese di Personale sulle entrate correnti si attesta al 17%, mentre l'incidenza sulle spese correnti è del 42%.

ORGANI COLLEGIALI

Nel corso dell'esercizio finanziario 2012, il Collegio non ha mancato di presenziare alle riunioni del Comitato Portuale ed ha effettuato le prescritte verifiche periodiche ai libri ed alle scritture contabili dell'Autorità Portuale, redigendo di volta in volta appositi verbali delle riunioni.

Sulla base di tali controlli, non sono state rilevate violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Le imposte dell'esercizio si riferiscono all'IRAP anno 2012 per euro 85.696.

Per le motivazioni rappresentate nella nota integrativa del rendiconto 2012, che qui si intendono interamente richiamate e già condivise con verbale n. 133 del 08/03/2012, dall'esercizio 2012 l'Autorità portuale ha versato l'Irap e presenterà la relativa dichiarazione annuale quale ente non commerciale che svolge attività esclusivamente istituzionale e nei confronti della quale, ai sensi dell'art. comma 2 della legge n. 84/94 istitutiva delle Autorità portuali, non trovano applicazioni le disposizioni di cui al d.lgs. n. 70/1975 e s.m.

9



AUTORITÀ PORTUALE DI MESSINA
Il Collegio dei revisori conti

GESTIONE AMMINISTRATIVA

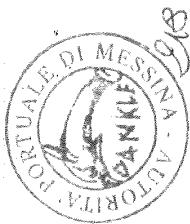
Il Collegio ha provveduto con verifiche a campione ad esaminare:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e risultano regolarmente estinti;
- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamenti;

ed ha riscontrato che:

- è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- è corretta la rappresentazione nel conto consuntivo dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- è stata accertata l'emissione di n. 832 Reversali d'incasso e n. 1255 mandati di pagamento;
- si dà atto che il Dirigente dell'Area Amministrazione e Risorse Umane ha provveduto ad effettuare le scritture di riaccertamento dei Residui in accordo con il Collegio;
- nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto anche al controllo dei valori di cassa confrontando gli stessi con gli estratti conto dell'Istituto Tesoriere che non hanno dato luogo a rilievi di sorta.


A
10



AUTORITÀ PORTUALE DI MESSINA
Il Collegio dei revisori conti

CONSIDERAZIONI

Il Collegio, in merito alla circolare del Ministero dei Trasporti prot. n. M_TRA/PORTI/1833 del 13/02/2012 concernente le indicazioni per la formazione dei rendiconti generali dell'esercizio 2012, ha verificato con le apposite tabelle da allegare allo stesso conto consuntivo, il rispetto dei seguenti limiti di spesa:

Spese per consulenze [art. 6, co. 7 L. 122/2010]	
a) Spesa 2009	116.425
b) Limite di spesa 2012 (max 20%)	23.285
c) Spesa prevista nel 2012	23.285
d) Somma da versare al bilancio dello Stato (a-b)	93.140

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza [art. 6, co. 8 L. 122/2010] ¹	
a) Spesa 2009	12.153
b) Limite di spesa 2012 (max 20%)	2.431
c) Spesa prevista nel 2012	2.431
d) Somma da versare al bilancio dello Stato (a-b)	9.722

Spese per sponsorizzazioni [art. 6, co. 9 L. 122/2010]	
a) Spesa 2009	=====
b) Limite di spesa 2012 (max 20%)	=====
c) Somma da versare al bilancio dello Stato (a-b)	=====

Spese per missioni nazionali e/o internazionali [art. 6, co. 12 L. 122/2010] ²	
a) Spesa 2009	48.451
b) Limite di spesa 2012 (max 50%)	24.226
c) Spesa prevista nel 2012	24.226
d) Somma da versare al bilancio dello Stato (a-b)	24.225

¹ Al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

² Al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.



AUTORITÀ PORTUALE DI MESSINA
Il Collegio dei revisori conti

Spese per attività di formazione
[art. 6, co. 13 L. 122/2010]

a) Spesa 2009	26.214
b) Limite di spesa 2012 (max 50%)	13.107
c) Spesa prevista nel 2012	13.107
d) Somma da versare al bilancio dello Stato (a-b)	13.107

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi [art. 6, co. 14 L. 122/2010]

a) Spesa 2009	1.808
b) Limite di spesa 2012 (max 80%)	1.446
c) Spesa prevista nel 2012	1.446
d) Somma da versare al bilancio dello Stato (a-b)	362

Si fa presente che le spese per autovetture si riferiscono all'uso di due autovetture di cui l'Autorità portuale dispone: una utilitaria di proprietà impiegata esclusivamente per attività di security e l'altra di classe media, presa a noleggio tramite convenzione CONSIP, necessaria agli spostamenti nell'ambito dei porti di Messina, Milazzo e Tremestieri; quest'ultimo approdo com'è noto di recente compreso nella circoscrizione dell'Ente. Pertanto la somma riportata in bilancio si riferisce al contratto noleggio completo polizze di assicurazione e tagliandi di manutenzione e consumi. Mentre la spesa indicata nel prospetto si riferisce alle spese di consumo carburante.



AUTORITÀ PORTUALE DI MESSINA
Il Collegio dei revisori conti

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale
[art. 6, co. 3 L 122/2010]

a) Riduzione 10% compenso Presidente	22.191
b) Riduzione 10% compenso Revisori dei Conti	2.410
c) Riduzione 10% compenso Comitato portuale	3.720
d) Somma da versare al bilancio dello Stato (a+b+c)	28.321

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati

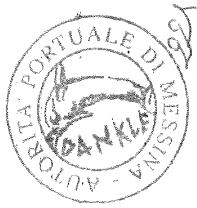
[art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122]

Numero degli immobili	3	Valore degli immobili	1.962.573
Limite di spesa (2%)			39.251
		Per manutenzione ordinaria	19.626
		Per manutenzione straordinaria	19.625
Spesa prevista nel 2012		In totale	39.251
		Per manutenzione ordinaria	18.800
		Per manutenzione straordinaria	34.115
Spesa effettuata nel 2007		In totale	52.915
Eventuale differenza da versare al bilancio dello Stato entro 30.06.2012			13.664

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2 co. 618-623, Legge n. 244/2007, entro il 30/06/2012	168.877
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61 c. 17, L. n. 133/2008, entro il 31/03/2012	54.900
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6 c. 21, L. n. 122/2010, entro il 31/10/2012	13.664
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8 c. 3, L. n. 135/2012, entro il 30/09/2012 pari al 5% del 2010 per consumi intermedi	18.421

Si rappresenta che ai sensi dell'art. 61 c. 17, L. n. 133/2008, entro il 31/03/2012 è stata versata al bilancio dello Stato, la somma di euro 54.900 riferita al 2011, giusto accantonamento in conto vincolato dell'avanzo di amministrazione dello stesso anno.

Inoltre nell'avanzo di amministrazione la voce vincolata di euro 4.600 è relativa al conguaglio di riaciclo delle somme da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8 c. 3, L. n. 135/2012, pari al 5% del 2010 per consumi intermedi, come di seguito riportate:



AUTORITÀ PORTUALE DI MESSINA
Il Collegio dei revisori conti

Spese per consumi intermedi [art. 8, co. 3 L. 135/2012]		
	Valore Iniziale	Valore assestato
a) Spesa prevista nel 2012	841.497	794.850
b) Spesa sostenuta nel 2010	388.410	480.424
c) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 30.06.2013 pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010	19.421	24.021
d) Somma prevista nel 2012 (a-c)	822.076	770.829

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso il Collegio:

avuto riguardo ai risultati raggiunti alla chiusura dell'esercizio in esame;

accertato che l'elaborato corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

visto che la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico sono stati redatti correttamente secondo la normativa vigente;

considerato che le maggiori spese conseguite risultano congrue nel merito della gestione effettuata;

verificato che le disposizioni ministeriali sono state tenute nella dovuta considerazione, con particolare riguardo alle somme vincolate nell'avanzo di amministrazione;

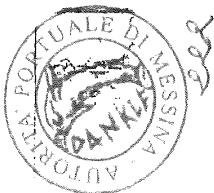
sotto il profilo tecnico-contabile, esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2012 e lo stesso potrà essere sottoposto alla deliberazione del Comitato Portuale nella prossima seduta.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

D.ssa Letteria DINARO

Dr. Renato SORBO

Dr. Carmelo CARUSO



AUTORITÀ PORTUALE DI MESSINA
Sistema portuale di Messina e Milazzo

Messina, 12/04/2013

Ecc. mo
Collegio dei Revisori

Allegati vari

Oggetto: Aree demaniali marittime occupate da consorzio ASI.
Causa N.R.G. 4843/2008 innanzi al Tribunale Civile di Messina.

Con riferimento all'oggetto si riferisce quanto di seguito.

Il Consorzio ASI occupa le aree demaniali marittime in virtù di un verbale di consegna della Capitaneria di Porto di Messina n. 3/76 del 29/10/1976 in virtù di un verbale di consegna tra la C.P. di Porto di Messina e la Cassa per il Mezzogiorno.

Pende innanzi al Tribunale Civile di Messina, giudizio civile risarcitorio, al fine di sentire dichiarare che, a far data dal 14.1.2000, il Consorzio ASI ha occupato ed occupa abusivamente l'area demaniale marittima ricadente nell'agglomerato industriale dei Comuni di Milazzo, Pace del Mela e di San Filippo del Mela.

Inoltre è stata richiesta la condanna dell'ASI alla corresponsione degli indennizzi dovuti per la predetta occupazione fino al 31.12.2008, da liquidarsi nella complessiva somma di euro 1.256.267,37, oltre l'ammontare degli indennizzi maturati e maturandi dal 1.1.2009 fino alla data dell'effettivo rilascio, oltre interessi e rivalutazione, nonché la condanna di controparte al ripristino dell'area e alla restituzione di essa libera e sgombera di persone e cose.

Nel predetto giudizio l'ASI ha sollevato sia eccezioni di rito (difetto di giurisdizione), sia di merito (erronea individuazione delle superfici effettivamente occupate ed erronea quantificazione degli indennizzi dovuti, stante la destinazione a finalità di pubblico interesse di parte del compendio), in virtù delle quali ha chiesto l'integrale rigetto delle domande proposte dall'A.P. di Messina.

Si fa presente, inoltre, che l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Messina con nota prot. A.P. n. 2121 del 05.03.2013 comunicando l'avvenuta soppressione del Consorzio, ha invitato l'Autorità Portuale - al fine di valutare l'opportunità di riassumere il detto giudizio (entro il 13.05.2013) nei confronti dell'Ente subentrante (IRSAP) - a voler verificare gli adempimenti posti in essere dal Commissario dell'ASI della Provincia di Messina in liquidazione, al fine di individuare il soggetto legittimato alla gestione del rapporto per cui è causa, per verificare la possibilità di definire la controversia in via extragiudiziale.

Con istanza del 25.03.2011, assunta al prot. A.P. n. 2315 in pari data, il Consorzio ASI della Provincia di Messina ha avanzato formale istanza di concessione demaniale marittima di un'area ricadente nel Comune di Pace del Mela per il mantenimento e potenziamento di un impianto di depurazione in località Giannmoro.

Eseguita la procedura di pubblicazione dell'istanza, ai sensi dell'art.18 del Regolamento di attuazione del Codice della Navigazione, ed atteso che a seguito di tale procedura non sono pervenute né osservazioni né domande concorrenti, è stato avviato dall'Area Demanio e Autorizzazioni il prescritto iter istruttorio con l'indizione di una conferenza di servizi, ai sensi dell'art.14 della L.241/90 e s.m.i., i cui lavori si sono conclusi nella seduta del 05.07.2011.

1/3
6